



Comune di Padova

Settore Urbanistica Servizi Catastali e Mobilità

Ordinanza n. 2019/46/0359 del 04/06/2019

Oggetto: CHIUSURA TEMPORANEA AL TRAFFICO VEICOLARE DI UNA PORZIONE DEL QUARTIERE 5 – SUD-OVEST IN OCCASIONE DELLA 1^ DOMENICA SOSTENIBILE.

IL CAPO SERVIZIO MOBILITÀ E TRAFFICO Settore Urbanistica Servizi Catastali e Mobilità

CONSIDERATO che

- l'Amministrazione Comunale intende proseguire anche per l'anno 2019 con l'iniziativa delle "Domeniche Sostenibili - Vivi la città oltre l'auto" ed al fine di creare un maggior coinvolgimento e sensibilizzazione sul tema dell'inquinamento atmosferico promuove alcune azioni che contribuiscono a favorire un uso meno indiscriminato dell'auto privata, con benefici per l'ambiente e la salute pubblica rivolte nello specifico ai residenti in città;
- nell'arco dell'anno sono state individuate tre "domeniche sostenibili", da promuovere in altrettante zone del territorio, tra le quali quella del 9/06/2019;

VISTO il parere favorevole espresso dal Settore Ambiente e Territorio, con nota in data 31/05/2019;

VISTA la presa d'atto del Settore Polizia Locale e Protezione Civile – Reparto Coordinamento Operativo – Squadra Centrale Operativa, con nota in data 3/06/2019;

VISTI:

- l'art. 4 D.Lgs. 165/2001 e l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle leggi degli Enti Locali, che conferiscono le competenze del provvedimento al Dirigente Competente;
- l'art. 64 dello Statuto del Comune di Padova;
- gli artt. 5, 6, 7, 21 e 26 del Codice della Strada approvato con D.Lgs. 30/04/1992, n. 285;;

ORDINA

1. il divieto di circolazione a tutte le categorie di veicoli a motore **endotermico** (motori a combustione e ibridi) nella fascia oraria 10.00 – 18.00, domenica 9/06/2019, all'interno del territorio comunale con perimetro caratterizzato dalle seguenti vie elencate in senso orario a partire da sud: via Palestro, tratto compreso tra Magenta e via Brigata Padova, via Magenta, via Delle Melette (esclusa dalla limitazione), via Brigata Padova con esclusione del tratto di via Tirana compreso tra via Delle Melette ed il centro parrocchiale San Girolamo;
2. l'esenzione dal divieto di cui sopra delle seguenti categorie di veicoli a motore:
 - a) autobus adibiti al servizio pubblico di linea e turistici, taxi ed autovetture in servizio di noleggio con conducente, autovetture del servizio "Car-sharing";
 - b) veicoli di trasporto di pasti confezionati per le mense;
 - c) veicoli di persone disabili;
 - d) veicoli adibiti a compiti di soccorso, compresi quelli dei medici in servizio e dei veterinari in visita domiciliare urgente, muniti di apposito contrassegno rilasciato dal rispettivo ordine;
 - e) veicoli di servizio e veicoli nell'ambito dei compiti d'istituto delle Pubbliche Amministrazioni, compresa la Magistratura, dei Corpi e servizi di Polizia Locale e Provinciale, delle Forze di Polizia, dei Vigili del Fuoco, delle Forze Armate e degli altri Corpi armati dello Stato. In caso di utilizzo del veicolo privato per motivi di

- servizio, dovrà essere prodotta un'attestazione dell'Amministrazione di appartenenza;
- f) veicoli con insegne dei concessionari di pubblici servizi;
 - g) autoveicoli che trasportano farmaci, prodotti per uso medico e prodotti deperibili;
 - h) veicoli degli ospiti degli alberghi situati nell'area interdetta, limitatamente al percorso necessario all'andata e al ritorno dall'albergo, in possesso della copia della prenotazione;
 - i) veicoli dotati esclusivamente di motore elettrico;
Sono previste, inoltre, ulteriori eccezioni da documentare mediante "Titolo autorizzatorio", con le modalità previste di seguito:
 - j) veicoli per il trasporto alle strutture sanitarie pubbliche o private per sottoporsi a visite mediche, cure ed analisi programmate, con a bordo la prenotazione o l'attestazione dell'avvenuta prestazione medica;
 - k) veicoli dei medici, paramedici e dei tecnici ospedalieri in servizio di reperibilità, nonché i veicoli di associazioni e imprese che svolgono servizio di assistenza sanitaria e/o sociale; nel caso che i veicoli siano dei volontari che operano per conto delle suddette associazioni, necessita attestazione dell'associazione medesima, riportante i dati del prestatore d'opera, nonché degli orari e delle località dove lo stesso presta la propria attività;
 - l) veicoli utilizzati per particolari attività urgenti e non programmabili, per assicurare servizi manutentivi di emergenza, nella fase di intervento;
 - m) veicoli utilizzati da persone che non possono recarsi al lavoro con mezzi pubblici a causa dell'orario di inizio o fine turno o del luogo di lavoro, limitatamente al percorso più breve casa-lavoro purché muniti di dichiarazione del datore di lavoro attestante la tipologia e l'orario di articolazione dei turni e l'effettiva turnazione nonché di un'autodichiarazione attestante la mancanza di mezzo pubblico;
 - n) veicoli utilizzati per recarsi a cerimonie nuziali, battesimi, confessioni, comunioni, cresime, 50° e 60° anniversario di matrimonio;
 - o) veicoli utilizzati da società sportive, dagli atleti partecipanti a manifestazioni sportive, dai direttori e giudici di gara, per recarsi al luogo dell'evento sportivo, lungo gli itinerari strettamente necessari per i relativi spostamenti;
 - p) veicoli utilizzati dai ministri di culto per recarsi alle celebrazioni religiose;
 - q) veicoli delle associazioni impegnate nell'organizzazione dei vari eventi all'interno dell'area di cui al precedente punto 1, per il tempo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di carico/scarico del materiale necessario per lo svolgimento degli stessi.
3. Ai fini del presente provvedimento si definisce "Titolo Autorizzatorio" una dichiarazione sottoscritta dal conducente che dovrà contenere gli estremi del veicolo, le indicazioni dell'orario, del luogo di partenza e di destinazione, oltre alla motivazione del transito. Dovrà essere esposta bene in vista ed esibita agli agenti di polizia stradale che ne facciano richiesta. Tale titolo dovrà contenere la seguente formula: Il/la sottoscritto/a è a conoscenza delle conseguenze penali che derivano, ai sensi dell'art. 76 del T.U. sull'autorizzazione, qualora la presente dichiarazione risultasse mendace a seguito dei controlli che il competente ufficio si riserva di eseguire in forza dell'art. 43 dello stesso T.U.;
 4. per particolari evenienze urgenti non programmabili, ulteriori autorizzazioni in deroga saranno rilasciate, di volta in volta e caso per caso, dal Settore Polizia Locale e Protezione Civile;
 5. il rispetto di tale norma a tutti gli utenti della strada;
 6. al Settore Ambiente e Territorio, citato in premessa, ed al Settore Lavori Pubblici – Servizio Manutenzioni Infrastrutturali del Comune di Padova, ognuno per le rispettive competenze, di portare a conoscenza del pubblico la presente ordinanza, mediante l'installazione, e la successiva rimozione al termine dell'iniziativa, della segnaletica temporanea di preavviso e di deviazione necessaria a fornire un chiaro ed inequivocabile messaggio all'utente della strada secondo le disposizioni impartite dal Settore Polizia Locale e Protezione Civile ed in conformità alle modalità previste dal Regolamento di esecuzione e di attuazione del C.d.S. - artt. dal 30 al 43 - approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992. In particolare è necessario disporre delle barriere ,con apposita segnaletica indicante il provvedimento, alle intersezioni di accesso all'area oggetto di limitazione.

E' incaricato della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza il personale addetto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale, di cui all'art. 12 del C.d.S., e chiunque sia tenuto ad osservarla e farla osservare.

A norma dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, si avverte che, avverso la presente ordinanza, in applicazione della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. del Veneto.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3 del D.Lgs. n. 285/1992, sempre nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse all'applicazione della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. 495/92.

A norma dell'art. 8 della stessa Legge 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Capo Servizio Mobilità e Traffico del Settore Urbanistica, Servizi Catastali e Mobilità.

Penalità a carico dei trasgressori a norma di legge.

04/06/2019

Il Capo Servizio Mobilità e Traffico
Daniele Agostini

Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa